



Il diario di Michele Fornicola

31.01.2018

**Visita del Comandante Generale
Gen. C.A. Giovanni NISTRI,
al Comando Interregionale Carabinieri "Culqualber"**



In questi giorni mi sono soffermato molto a riflettere sulle parole usate dal Comandante Generale Tullio Del Sette, nel Suo recente discorso di commiato, a proposito della Rappresentanza Militare che opera *"come Legge prevede e funzionalità richiedono"*. Avendo ipotizzato anche io nuovi scenari, dopo la visita del Comandante Generale Gen. C.A. Giovanni Nistri a Milano; ritenendo possibile un nuovo ambito, più marginale e incerto, per la "Rappresentanza Militare", mi sono preoccupato di andare a rileggere cosa dice la Legge: Il Codice dell'Ordinamento militare (art. 1478 COM) stabilisce che il COCER è competente a formulare richieste circa la condizione dei militari e la loro tutela di natura giuridica e morale. Doverosamente il dibattito fra i delegati si stava allargando per cercare di capire se ci trovassimo davvero di fronte ad una "involuzione" nei rapporti con i comandanti affiancati ma, oggi, a Messina, il Comandante Generale Gen. C.A. Giovanni Nistri ha voluto incontrare, oltre al personale dell'Interregionale "Culqualber", anche i delegati presenti della Rappresentanza Militare, interrompendo subito questo surreale confronto che era iniziato fra i delegati. Una bella notizia, atteso che il confronto con la "Rappresentanza Militare" non era mai stato negato in passato. Una notizia molto positiva perché, in questi giorni, la Rappresentanza Militare, è molto impegnata proprio sui temi che riguardano la condizione dei Carabinieri e la loro tutela di natura giuridica e morale. Il riscontro positivo giunge da parte dei delegati e dei Comandanti presenti a Messina. Oggi più che mai, sono convinto, è necessario poter contare sulle figure a cui compete la "cura degli interessi" dei Carabinieri. Oggi più che mai è necessario poter contare sulla vicinanza del nostro Comandante Generale.